MalpensaNews

Area delle nord, profumo di “Rinascimento”: “Anche la stazione cambierà volto”

Orlando Mastrillo · Thursday, January 30th, 2020

Un tassello alla volta il grande disegno di rigenerazione urbana dell’area attorno alla stazione delle Ferrovienord (la cosiddetta area delle nord) comincia a prendere forma e sostanza. Tira aria di vero “Rinascimento” per questa fetta di città a due passi dal centro, più volte al centro di tentativi di rilancio che poi non hanno portato risultati. Prova ne è il fatto che **alcuni privati abbiano iniziato un’interlocuzione** approfondita con gli uffici dell’Urbanistica per un **progetto che andrebbe a coprire il 50% della volumetria** disponibile in quell’area.

Visti gli importanti movimenti immobiliari sullo sfondo l’assessore all’Urbanistica **Giorgio Mariani** ha incontrato questa mattina (giovedì) **Andrea Gibelli, presidente di Ferrovienord,** che è venuto a fare un **sopralluogo alla stazione di Busto Arsizio.**

«La visita di oggi – spiega Mariani – sancisce l’inizio di un dialogo più concreto tra amministrazione comunale e società **Ferrovienord che è poi il soggetto principale del**

masterplan pensato per l’area». Gibelli ha preso atto del fatto che **la stazione dovrà essere oggetto di una ristrutturazione** perchè si ritrova di essere al centro di un progetto tra i più importanti in Lombardia per posizione strategica e per grandezza. A breve giro di posta l’assessore e Ferrovienord si rivedranno per avviare una progettualità che trasformi la stazione odierna in un vero e proprio centro di servizi per l’utenza che utilizza la stazione.

Si sta concretizzando anche un accordo tra Comune e Politecnico per la rigenerazione di tutti gli spazi urbani di interesse pubblico che ci sono all’interno del piano: gli studenti disegneranno l’arredo urbano, il verde, la pista ciclabile, il parcheggio multipiano.

L’accordo di **collaborazione tra comune di Busto e Politecnico** ha per oggetto la valorizzazione, riqualificazione e rigenerazione urbana, ambientale e paesaggistica, degli spazi aperti e delle infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico, degli elementi architettonici e di arredo urbano posizionato lungo la parte interrata delle ferrovie nord dall’incrocio della via Magenta fino all’incrocio del viale Cadorna.

This entry was posted on Thursday, January 30th, 2020 at 5:15 pm and is filed under News
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.